

Infatti, secondo la legge organica del 1890, al Tribunale di Gerace deve essere addetto un sostituto procuratore del Re. Nè vale il dire che un aggiunto giudiziario fa le veci del sostituto procuratore del Re.

Prima di tutto l'aggiunto giudiziario è di grado inferiore, nella carriera, ai giudici del Tribunale. In secondo luogo poi io richiamo l'attenzione del sottosegretario su questo fatto: nel periodo feriale l'aggiunto giudiziario, siccome il procuratore del Re deve prendere le sue ferie, lo sostituisce, e quindi si ha un inferiore che sorveglia magistrati a lui superiori di grado.

Il Tribunale di Gerace non ha che un solo sostituto; lesinare anche questo, non mi pare sia applicare rettamente la giustizia, tanto più che l'economia neanche si verifica. A Gerace infatti c'è una Corte d'assise alla quale spesse volte, per la mancanza di questo sostituto, deve applicarsi un sostituto procuratore generale, concedendogli una indennità; di guisa che quell'economia che voi fate, applicando il sostituto procuratore del Re a Gerace ad un altro Tribunale, non la realizzate. E la giustizia certo non ci guadagna, ma ci perde.

Io ritengo quindi che l'onorevole sottosegretario di Stato per la giustizia, edotto di tutte queste ragioni, che io in breve ho detto, e che egli meglio potrà apprendere dalla statistica del Tribunale di Gerace, dalla quale rileverà che questo Tribunale è il quarantaduesimo dei Tribunali del Regno, si persuaderà che è un Tribunale che non bisogna lasciare così abbandonato e vi provvederà.

Io quindi, pur non potendomi oggi dichiarare soddisfatto, spero che l'onorevole sottosegretario saprà ben presto provvedere, e che un'altra volta potrò dirgli che sono soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue un'interrogazione dell'onorevole Scaglione al ministro della pubblica istruzione « per sapere le ragioni per le quali da diversi anni manca nel circondario di Gerace (provincia di Reggio Calabria) l'ispettore scolastico, mancanza per la quale l'istruzione elementare procede ivi malissimo ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

ROSSI LUIGI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Secondo il vecchio ruolo organico degli ispettori ed anche secondo la nuova legge del 1904 il numero dei fun-

zionari dell'Ispettorato è inferiore al numero dei circondari del Regno.

Inoltre qualche ispettore, come avviene in tutti gli uffici, viene posto in aspettativa e quindi per necessità di cose qualche circondario deve rimanere scoperto. Il criterio con cui si lasciano scoperti i circondari è un criterio discrezionale, vale a dire si ha riguardo al numero dei comuni che compongono il circondario e agli affari che vi si trattano.

Ora si è ritenuto che un ispettore di Calabria potesse esaurientemente condurre gli affari scolastici in tutta la provincia.

Ma sino a questo punto non credo che l'onorevole Scaglione sarà interamente soddisfatto. Io soggiungerò però qualche cosa di più, vale a dire che, secondo la citata legge del 1904, è istituita una Commissione Reale la quale deve determinare le nuove circoscrizioni corrispondenti al numero degli ispettori. Questa Commissione è già stata nominata, ha già iniziato i propri lavori, e se si vedrà che a Reggio ci sarà necessità di avere due ispettori, senz'altro si procederà alla nomina di un nuovo ispettore. Ma la cosa è ormai deferita alla nuova Commissione, che è investita di questa facoltà dalla legge del 1904. Ed io spero che tra poco potrò dare una risposta definitiva all'onorevole Scaglione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Scaglione per dichiarare se sia o no soddisfatto.

SCAGLIONE. Neppure questa volta posso dichiararmi soddisfatto della risposta datami dall'onorevole sottosegretario di Stato. Quando si parla della nostra regione calabrese, che è abbandonata all'estremo lembo d'Italia, tutto diviene discrezionale: anche il numero degli ispettori scolastici. Per molti anni questa discrezione non c'era, ma da poco tempo in qua essa esiste, e secondo il sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione esiste, perchè si deve guardare al numero degli affari che si trattano. Ora io credo che se l'onorevole sottosegretario di Stato avesse realmente preso in esame le condizioni di fatto, avrebbe visto che il circondario di Gerace è uno dei più importanti nella provincia di Reggio Calabria; che l'ispettore scolastico, che risiede a Reggio, ha due circondari da sorvegliare, e non può, anche per ragioni di ubicazione e per mancanza di viabilità, compiere convenientemente il suo ufficio. Imperocchè, come tutti sanno, le comunicazioni in Calabria non sono agevoli, ed è questa una